



# UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

<b>Insegnamento</b>	Diritto amministrativo I
<b>Livello e corso di studio</b>	Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza
<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	Ius 10
<b>Anno di corso</b>	II
<b>Numero totale di crediti</b>	14
<b>Propedeuticità</b>	<b>Istituzioni di diritto pubblico e Diritto Costituzionale</b>
<b>Docente</b>	Paolo Tanda Facoltà: Giurisprudenza Email: <a href="mailto:paolo.tanda@unicusano.it">paolo.tanda@unicusano.it</a> Orario di ricevimento: Consultare il calendario alla pagina seguente del nostro sito verificando gli orari di Videoconferenza <a href="http://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-giurisprudenza">http://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-giurisprudenza</a>
<b>PRESENTAZIONE</b>	Il corso di Diritto Amministrativo I ha lo scopo di far acquisire allo studente la conoscenza teorica e pratica degli istituti fondamentali relativi all'organizzazione e all'azione della pubblica amministrazione italiana nel contesto di un quadro aggiornato del sistema di protezione dei cittadini contro gli atti amministrativi.
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso mira a fornire agli studenti i seguenti obiettivi formativi: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Concetti fondamentali relativi all'organizzazione della pubblica amministrazione;</li> <li>2. Concetti fondamentali relativi all'azione della pubblica amministrazione;</li> <li>3. Concetti fondamentali relativi al sistema di protezione dei cittadini contro gli atti amministrativi.</li> </ol>
<b>Prerequisiti</b>	La frequenza al corso richiede il superamento delle propedeuticità di <b>Istituzioni di diritto pubblico e Diritto Costituzionale</b> , inoltre si richiede la <b>conoscenza</b> dei concetti fondamentali di base del codice del processo amministrativo, delle leggi speciali sull'ordinamento giudiziario, delle normative europee in materia amministrativa.
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<b>Risultati di apprendimento attesi</b>  <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> I risultati di apprendimento attesi sono riconducibili alla creazione nello studente delle condizioni di sapersi orientare in ordine ai problemi del diritto amministrativo italiano attraverso una valutazione critica dei relativi orientamenti giurisprudenziali e dottrinali. Lo studente al termine del Corso sarà in grado di conoscere - anche tramite le Etivity - gli argomenti relativi ai concetti fondamentali afferenti all'organizzazione e all'azione della pubblica amministrazione italiana nel contesto di un quadro aggiornato del sistema di protezione dei cittadini contro gli atti amministrativi. <b>Applicazione delle conoscenze</b>



Le Amministrazioni Pubbliche tenute ad istituire gli OIV. L'indipendenza degli OIV. L'attività di *reporting* degli OIV. La nomina dei componenti degli OIV.

La sanatoria giurisprudenziale. I beni pubblici. L'occupazione come modo di acquisto della proprietà da parte della P.A. L'esercizio consensuale-contrattuale della potestà amministrativa: gli accordi.

#### PARTE II

Le forme di giurisdizione amministrativa: la giurisdizione di legittimità, la giurisdizione esclusiva e la giurisdizione di merito del giudice amministrativo.

Il processo amministrativo di primo grado: le parti; gli atti processuali; i presupposti e le condizioni dell'azione

Lo svolgimento del processo di primo grado e la fase introduttiva; l'intervento nel processo amministrativo; le questioni di giurisdizione

La tutela cautelare del giudice amministrativo; le azioni di cognizione; la risarcibilità della lesione da interesse legittimo; la fase istruttoria e la fase di decisione.

Le impugnazioni nel processo amministrativo; l'appello; la revocazione, l'opposizione di terzo; la correzione degli errori materiali. Giudicato ed ottemperanza. La sentenza in forma semplificata;

sospensione, interruzione ed estinzione del processo amministrativo. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato. I ricorsi amministrativi. La giurisdizione ordinaria nei confronti della P.A.

I recenti orientamenti favorevoli all'abolizione del giudice amministrativo.

L'indipendenza del Consiglio di Stato.

#### **PROGRAMMA RIDOTTO : per un numero di CFU fino a 8 (compreso) il programma è il seguente**

##### PARTE I

L'attività della Pubblica Amministrazione. La discrezionalità. Il silenzio amministrativo.

L'invalidità dell'atto amministrativo. Annullamento d'ufficio e revoca. DIA, SCIA e Riforma

Madia. Accordi. Efficienza ed organizzazione pubblica. I sistemi di controlli interni

nell'evoluzione dei modelli di *governance* nelle Pubbliche Amministrazioni. Il modello attuativo di cui al d. lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009. Il nuovo sistema integrato di controlli: dal modello di

*governance* pubblico orientato all'adempimento a quello orientato alla *performance*. I soggetti del processo di misurazione e valutazione della *performance*. L'OIV (Organismo indipendente di

valutazione).

##### PARTE II

Le forme di giurisdizione amministrativa: la giurisdizione di legittimità, la giurisdizione esclusiva e la giurisdizione di merito del giudice amministrativo. Il processo amministrativo di primo grado:

le parti; gli atti processuali; i presupposti e le condizioni dell'azione; lo svolgimento del processo

di primo grado e la fase introduttiva; l'intervento nel processo amministrativo; la tutela cautelare del giudice amministrativo; le azioni di cognizione; la risarcibilità della lesione da interesse

legittimo; la fase istruttoria e la fase di decisione; la sentenza in forma semplificata; i ricorsi

amministrativi; il ricorso straordinario al Capo dello Stato; la giurisdizione del Giudice Ordinario (G.O.) nei confronti della P.A. I recenti orientamenti favorevoli all'abolizione del giudice

amministrativo.

L'indipendenza del Consiglio di Stato.

#### **PER IL PROGRAMMA RIDOTTO E' CONSIGLIABILE CONTATTARE IN PIATTAFORMA IL DOCENTE**

**MODULI DIDATTICI**

<p><b>Modulo 1 (Parte I Lezioni e Dispense nn. 1-11)</b></p>	<p>Principio di divisione dei poteri; Principio di legalità, imparzialità e buon andamento della P.A.; La crisi del principio di legalità e il superamento del sistema “legicentrico; Rapporti tra la crisi del principio di legalità e la nozione di efficienza amministrativa; efficienza ed organizzazione pubblica; il modello attuativo di cui al d.lgs. n. 150 del 17 ottobre 2009; dal modello di <i>governance</i> pubblico orientato all’adempimento a quello orientato alla <i>performance</i>: il nuovo sistema di controlli; la necessaria sinergia tra gli OIV e gli altri soggetti di misurazione e valutazione della <i>performance</i>; struttura tecnica e competenze degli OIV; le amministrazioni pubbliche tenute ad istituire gli OIV; l’indipendenza degli OIV; l’attività di reporting degli OIV; la nomina dei componenti degli OIV.</p>
	<p><b>Materiali didattici a cura del docente</b></p>
<p><b>Modulo 2 (Parte I Lezioni e Dispense nn. 12-28)</b></p>	<p>I principi dell’azione amministrativa. La trasparenza nel moderno sistema amministrativo; trasparenza: origine ed evoluzione; fondamento e contenuto; distinzione tra trasparenza e pubblicità; rapporti tra trasparenza, segretezza e occultamento; i presupposti della trasparenza amministrativa in relazione al profilo statico dell’organizzazione della P.A.; profilo dinamico dell’agire amministrativo; i fattori che ridimensionano e quelli che favoriscono la trasparenza amministrativa: la cd. Trasparenza elettronica; le molteplici espressioni del principio di trasparenza; URP e sportelli unici; la trasparenza e la partecipazione al procedimento: la comunicazione di avvio del procedimento; l’intervento nel procedimento amministrativo e il preavviso di rigetto; il responsabile del procedimento; la motivazione del provvedimento; la conferenza di servizi.</p>
	<p><b>Materiali didattici a cura del docente</b></p>
<p><b>Modulo 3 (Parte I Lezioni e Dispense nn. 29-35)</b></p>	<p>La discrezionalità; il silenzio della P.A.; l’invalidità dell’atto amministrativo. Autotutela: annullamento d’ufficio e revoca. DIA, SCIA e Riforma Madia.</p>
	<p><b>Materiali didattici a cura del docente</b></p>
<p><b>Modulo 4 (Parte I Lezioni e Dispense nn. 36-38)</b></p>	<p>Nozione di risorse pubbliche: i beni pubblici; Classificazione e regime giuridico dei beni pubblici: aspetti generali; I beni demaniali; genesi e perdita della demanialità; il regime giuridico della demanialità; i beni patrimoniali indisponibili; acquisto e perdita della indisponibilità; il denaro: patrimonio disponibile o indisponibile?; il regime giuridico dei beni indisponibili; i beni disponibili; la tutela dei beni pubblici: in particolare l’autotutela cd. Esecutiva; il rilievo del decorso nel tempo dell’autotutela possessoria; il rapporto tra autotutela possessoria e l’accertamento della proprietà; la privatizzazione dei beni pubblici; il regime dei beni pubblici affidati in concessione. Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici</p>
	<p><b>Materiali didattici a cura del docente</b></p>
<p><b>Modulo 5 (Parte I Lezioni e Dispense nn. 39-41)</b></p>	<p>Gli accordi .</p>
	<p><b>Materiali didattici a cura del docente</b></p>
<p><b>Modulo 6 (Parte I Lezione e Dispensa n. 42)</b></p>	<p>La sanatoria giurisprudenziale.·</p>
	<p><b>Materiali didattici a cura del docente</b></p>
<p><b>Modulo 7 (Parte I Lezioni e Dispense nn. 43)</b></p>	<p>Il procedimento amministrativo.</p>
	<p><b>Materiali didattici a cura del docente</b></p>
<p><b>Modulo 8 ( Parte II Lezione e Dispensa n. 1)</b></p>	<p>Il nuovo codice del processo amministrativo.</p>
	<p><b>Materiali didattici a cura del docente</b></p>
<p><b>Modulo 9 (Parte II Lezione e Dispensa n. 2)</b></p>	<p>La legge n. 69/2009.</p>

<b>Modulo 10 (Parte II Lezione e Dispensa n. 3)</b>	<p><b>Materiali didattici a cura del docente</b></p> <p>La tutela davanti al giudice ordinario nei confronti della P.A.; la legge abolitrice del contenzioso amministrativo ed il conseguente sistema intermedio tra quello monistico e quello dualistico; la nascita del nuovo sistema di giustizia amministrativa; i mutamenti del sistema di giustizia amministrativa dopo l'entrata in vigore della costituzione repubblicana del 1948: la "costituzionalizzazione" della L. ab. Cont. Amm.; il riparto di giurisdizione tra G.O. e G.A.: l'art. 2. LAC ed i vari criteri di riparto.</p>
<b>Modulo 11 (Parte II Lezione e Dispense n. 4)</b>	<p><b>Materiali didattici a cura del docente</b></p> <p>I tribunali amministrativi regionali; la giurisdizione generale di legittimità dei TAR; la giurisdizione esclusiva; la giurisdizione di merito.</p>
<b>Modulo 12 (Parte II Lezioni e Dispense nn. 5-6)</b>	<p><b>Materiali didattici a cura del docente</b></p> <p>La competenza nel diritto amministrativo; il trasferimento nell'esercizio della competenza in generale; l'incompetenza assoluta e relativa; i conflitti di competenza; la competenza nel processo amministrativo; il regolamento di competenza. Il modello processuale; i principi del processo amministrativo</p>
<b>Modulo 13 (Parte II Lezioni e Dispense nn. 6-10)</b>	<p><b>Materiali didattici a cura del docente</b></p> <p>Le parti; gli atti processuali, i presupposti e le condizioni dell'azione. Lo svolgimento nel processo di primo grado: la fase introduttiva; l'intervento nel processo amministrativo; le questioni di giurisdizione; la tutela cautelare ed G.A. ed evoluzione ordinamentale; la tutela cautelare ante causam; le azioni di cognizione; la risarcibilità dell'interesse legittimo. La fase istruttoria e la fase di decisione. Sospensione, interruzione ed estinzione del processo amministrativo.</p>
<b>Modulo 14 (Parte II Lezioni e Dispense nn. 11- 13)</b>	<p><b>Materiali didattici a cura del docente</b></p> <p>I riti compatti; il rito immediato; il rito abbreviato; il rito accelerato; i riti speciali; il rito in materia di accesso ai documenti; il rito avverso il silenzio; il rito per decreto ingiuntivo; il rito comune a determinate materie; il rito in materia di appalti pubblici; il rito in materia di operazioni elettorali; le controversie in tema di infrastrutture.  Le impugnazioni nel processo amministrativo; l'appello; la revocazione, l'opposizione di terzo; la correzione degli errori materiali.  Giudicato ed ottemperanza</p>
<b>Modulo 15 (Parte II Lezione e Dispensa n. 14)</b>	<p><b>Materiali didattici a cura del docente</b></p> <p>I ricorsi amministrativi; il ricorso gerarchico proprio; il ricorso gerarchico improprio; il ricorso in opposizione; il ricorso straordinario al Capo dello Stato.</p>
<b>Modulo 16 (Parte II Lezione e Dispensa n. 15)</b>	<p><b>Materiali didattici a cura del docente</b></p> <p>I cd. Limiti esterni ed interni alla giurisdizione del G.O. nei confronti della P.A.; i poteri del G.O. derivanti dalla l. ab. Cont. Amm.: le azioni dichiarative o di accertamento; le azioni costitutive e di condanna; esecuzione in forma specifica dell'obbligo di concludere un contratto; procedimenti cautelari: sequestro conservativo e</p>

giudiziario; sospensione dell'efficacia delle determinazioni amministrative; procedimenti possessori; azione di arricchimento senza causa; accessione invertita; gestione di affari della P.A.

**Materiali didattici a cura del docente**

<b>Materiali di studio</b>	<p>Materiali didattici a cura del docente.</p> <p>Il materiale didattico presente è suddiviso in 16 moduli. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.</p> <p>Testi consigliati: gli studenti potranno approfondire gli argomenti del corso consultando i seguenti testi consigliati. P. TANDA, <i>Contributo allo studio sul dualismo giurisdizionale</i>, edito da Edizioni Scientifiche Italiane, oltre alle videolezioni e relativi appunti in piattaforma. P. TANDA, <i>Elementi di giustizia amministrativa</i>, edito da CEDAM, oltre alle videolezioni e relativi appunti in piattaforma.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>L'esame consiste di norma nello svolgimento di una <b>prova orale e/o scritta</b> tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti.</p> <p>La prova orale consiste in un <b>colloquio</b> tendente ad accertare il livello di preparazione dello studente.</p> <p>La prova scritta prevede <b>3 domande a risposta chiusa e 3 domande a risposta aperta</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- alle 3 domande a risposta chiusa, da risolvere contrassegnando la risposta ritenuta esatta fra quelle già indicate, è attribuito il valore di 2 punti per risposta corretta;</li><li>- alle 3 domande a risposta aperta, da risolvere con un tema argomentato, è assegnato un punteggio massimo pari a 8 punti in base alla verifica del docente sui risultati di apprendimento attesi.</li></ul>
<b>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b>	<p>L'assegnazione dell'<b>elaborato finale</b> (tesi) avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici <b>interessi</b> in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono <b>preclusioni</b> alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una <b>media particolare</b> per poterla richiedere.</p>

**Breve curriculum del docente.**

Paolo Tanda si è laureato in tre anni ed una sessione con 110 e lode presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Sin dal 1986 cultore di Diritto degli Enti Locali presso la relativa cattedra (titolare Prof. Roberto Marrama) della Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dal 1995 è stato anche cultore di Diritto Amministrativo presso la relativa cattedra (titolare Prof. Roberto Marrama) della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e cultore di Diritto Amministrativo, Diritto Urbanistico e Legislazione dei beni Culturali presso la relativa cattedra (titolare Prof. Mario R. Spasiano) della Facoltà di Architettura della Seconda Università degli Studi di Napoli. Ha stipulato contratti di diritto privato per lo svolgimento di attività didattiche in merito all'insegnamento di: Diritto Amministrativo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, per gli a. a. 2003/2004, 2004/2005 e 2005/2006; di Diritto dell'Economia (IUS/05) –presso la Facoltà di Economia della Seconda Università degli Studi di Napoli per l'a. a. 2004/2005; di Istituzioni di Diritto Pubblico (IUS/09) presso la seconda Università degli Studi di Napoli per l'a. a. 2005/2006. Con D.R. n. 136/2009, in seguito a concorso, è stato nominato – con decorrenza giuridica ed economica dal 01.10.2009 – ricercatore universitario per il settore disciplinare IUS/10 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma, dove è titolare dell'insegnamento di Diritto Amministrativo I, di Giustizia Amministrativa e di Diritto Penale Amministrativo. Con D.R. n. 546/2013, a seguito del verbale del 5 febbraio 2013 con il quale è stato giudicato dalla Commissione ministeriale idoneo alla conferma nella qualifica di ricercatore, è stato immesso nel ruolo di appartenenza in qualità di ricercatore confermato. Attualmente è Professore Aggregato di Diritto Amministrativo. E' autore di diverse monografie e pubblicazioni scientifiche in Diritto Amministrativo. Ha partecipato come relatore a diversi convegni anche all'estero. In data 25 luglio 2017 il sottoscritto ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore di seconda fascia nel settore 12/D1 - Diritto Amministrativo.